



## Comunicato stampa

Lussemburgo, 22 luglio 2021

# Le istituzioni superiori di controllo hanno reagito prontamente alla pandemia di COVID-19

La pandemia di COVID-19 è una delle crisi sanitarie più devastanti mai viste, con un grave impatto su società, economie e individui in tutto il mondo. Tra le molte conseguenze, la pandemia ha anche influito notevolmente sul lavoro delle istituzioni superiori di controllo (ISC) dell'UE, che hanno reagito rapidamente e hanno destinato ingenti risorse alla valutazione e agli audit della risposta alla crisi. Il compendio di audit, pubblicato oggi dal Comitato di contatto delle ISC dell'UE, fornisce una panoramica dei lavori di audit svolti da tali istituzioni nel 2020 in relazione alla COVID-19.

L'impatto della pandemia sull'UE e sui suoi Stati membri è stato enorme, distruttivo e fortemente asimmetrico. Le tempistiche, l'estensione, l'esatta natura e la risposta alla pandemia in materia di sanità pubblica, attività economica, lavoro, istruzione e finanze pubbliche sono state molto diverse negli Stati membri dell'UE, ma anche a livello regionale e persino locale.

Nella maggior parte dei settori fortemente colpiti dalla pandemia, l'UE ha un potere d'azione solo limitato: in parte perché la competenza in materia di sanità pubblica non è esclusiva dell'UE e, in parte, perché gli Stati membri erano poco preparati e mostravano inizialmente scarso consenso su una risposta comune. In assenza di un approccio coordinato, i governi nazionali e regionali hanno agito in modo indipendente, ponendo in atto ciascuno misure di prevenzione e di contenimento, acquistando separatamente attrezzature o istituendo pacchetti per la ripresa e regimi per il mantenimento dei posti di lavoro diversi al fine di mitigare le conseguenze socioeconomiche della pandemia. Ciononostante, dopo un inizio difficile, l'UE e gli Stati membri sembrano aver rafforzato la propria cooperazione nell'alleviare gli effetti della crisi.

*“La pandemia di COVID-19 ha causato una crisi multidimensionale che ha colpito quasi tutti i settori della vita pubblica e privata”, ha dichiarato il Presidente della Corte dei conti europea, Klaus-Heiner Lehne. “Avrà conseguenze significative sul nostro modo di vivere e di lavorare in futuro. Dato che i virus non si fermano alle frontiere nazionali, l'UE deve avere i mezzi per sostenere gli Stati membri. Resta da vedere se abbiamo imparato la lezione e capito la necessità di una maggiore cooperazione”.*

Lo scopo del presente comunicato stampa è illustrare i principali messaggi del compendio di audit del [Comitato di contatto](#) delle istituzioni superiori di controllo dell'UE e della Corte dei conti europea.

## ECA Press

12, rue Alcide De Gasperi – L-1615 Luxembourg

E: [press@eca.europa.eu](mailto:press@eca.europa.eu) @EUAuditors [eca.europa.eu](http://eca.europa.eu)

Le ISC degli Stati membri e la Corte dei conti europea hanno rapidamente intrapreso vari audit e attività di monitoraggio. Oltre ai 48 audit completati nel 2020, altre 200 attività di audit sono ancora in corso o sono previste per i prossimi mesi.

Il compendio pubblicato oggi offre un'introduzione generale sulla pandemia e una sintesi dei suoi effetti sull'UE e sugli Stati membri, comprese le risposte generate. Illustra anche le risultanze degli audit svolti dalle ISC di Belgio, Cipro, Germania, Lettonia, Lituania, Paesi Bassi, Portogallo, Romania, Slovacchia, Svezia e dalla Corte dei conti europea. Vengono sintetizzate 17 relazioni (su 48) pubblicate nel 2020, riguardanti cinque settori prioritari: sanità pubblica, digitalizzazione, risposta socioeconomica, finanze pubbliche e rischi, nonché la risposta generale fornita ai diversi livelli delle amministrazioni pubbliche.

### **Informazioni sul contesto**

Questo compendio di audit è frutto della cooperazione tra le ISC europee nel quadro del Comitato di contatto dell'UE. È concepito per essere una fonte di informazioni per chiunque sia interessato all'impatto della COVID-19 e al lavoro delle ISC su tale argomento. È attualmente disponibile in inglese sul [sito Internet del Comitato di contatto](#); le altre versioni nelle lingue ufficiali dell'UE seguiranno in un secondo momento.

Questo è il quarto numero del Compendio di audit del Comitato di contatto. Il primo numero, concernente [la disoccupazione giovanile e l'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro](#), è stato pubblicato nel giugno 2018. Il secondo, sulla [sanità pubblica nell'UE](#), è del dicembre 2019. Il terzo è stato pubblicato nel dicembre 2020 sulla [cibersicurezza nell'UE e nei suoi Stati membri](#).

Il Comitato di contatto è un'assemblea autonoma, indipendente e non politica dei Presidenti delle ISC dell'UE e dei relativi Stati membri. Esso rappresenta un forum in cui discutere e affrontare questioni di interesse comune relative all'UE. Rafforzando il dialogo e la cooperazione fra i suoi membri, il Comitato di contatto contribuisce a un audit esterno indipendente ed efficace delle politiche e dei programmi dell'UE.

### **Contatto stampa**

Ufficio stampa della Corte: [press@eca.europa.eu](mailto:press@eca.europa.eu)